

FEEDFORWARD

(IL FEEDBACK CHE PREFERISCO)

Sono sempre stato allergico a certe liturgie aziendali: più di tutte agli **annual performance review** in cui capi miopi fingono di aver osservato l'impegno e misurato difficoltà e risultati dei propri collaboratori, contestualmente esprimendo una valutazione annuale che andrà a impattare eventuali premi, nuovi incarichi, promozioni (o l'esatto contrario).

Apprezzo da sempre e cerco di dare riscontri in tempo reale ai colleghi e ai capi che me lo permettono: feedback positivi o negativi, mai critiche alle persone. L'obiettivo? **Migliorare** e migliorare **insieme** per un **futuro** soddisfacente per entrambi e per tutti, non rivisitare il passato; più **feed-forward** che **feed-back**. Anche questa è comunicazione.